

# Formazione per l'uso di diisocianati

Dopo una prolungata fase di analisi dell'impatto sulla salute e l'introduzione di progressive restrizioni, dal 2016 al 2020, il Regolamento (UE) 2020/1149 stabilisce che a partire dal 24 febbraio 2022 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Gli utilizzatori di schiume poliuretatiche, colle e vernici contenenti "diisocianati" possono quindi manipolarli da settembre 2023 solo se in possesso di un attestato rilasciato dopo apposito corso con prova finale. Si precisa che gli obblighi di qualificazione professionale risultano in capo a tutti gli "utilizzatori industriali e professionali" ovvero non solo i lavoratori dipendenti ma anche i lavoratori autonomi e coloro che pur non essendo direttamente addetti alle lavorazioni con diisocianati sono incaricati della supervisione di tali attività.

Le imprese devono quindi valutare se il tema risulta applicabile alla propria realtà produttiva e di conseguenza organizzare la formazione specifica per i lavoratori coinvolti.

**In Api trovate un corso della durata di due ore, per info e iscrizioni [cliccare qui](#).**

Il docente deve essere un esperto della sicurezza che ha acquisito competenze specifiche in questa materia (formazione professionale in ambito chimico).

(SN/am)

---

# Registrazione webinar: “Come ApiTech attiva e finanzia l’innovazione per le pmi”

[Cliccando qui](#) è possibile riascoltare e rivedere il webinar organizzato da ApiTech, la pmi innovativa di Api Lecco Sondrio.

**Gli esperti di ApiTech**, Silvia Negri e Gianluca Mustillo, illustrano i servizi all’innovazione, come fare per supportare la ricerca e anche come reperire i finanziamenti tramite la partecipazione a bandi dedicati.

Inoltre, spiegano tre “**case history**” di aziende associate per capire meglio cosa ApiTech può fare per le imprese.

Per maggiori informazioni: [silvia.negri@api.lecco.it](mailto:silvia.negri@api.lecco.it)

---

## **Camisa: Salario minimo? Diminuire numero contratti collettivi e intervenire sui “pirata”**

“In Italia sono troppi i contratti sottoscritti da sigle sindacali e datoriali non rappresentative che creano dumping tra le imprese e che in molti casi comportano retribuzioni basse per lavoratrici e lavoratori. Il tema, dunque, non è il salario minimo, ma la necessità di stabilire una volta per tutte e in maniera chiara e organica quali siano i contratti sottoscritti da sindacati e parti datoriali rappresentativi di lavoratori e aziende”. Lo dichiara il Presidente di Confapi,

Cristian Camisa.

“La contrattazione collettiva – spiega – è uno strumento formidabile. Tutti i contratti dell’industria che Confapi ha siglato con Cgil, Cisl e Uil sono oltre la soglia minima ipotizzata. Bisogna intervenire, quindi, nella giungla dei contratti che prevedono livelli retributivi largamente inferiori a quelli del settore di riferimento o che sono scaduti da anni e che non sono stati mai rinnovati. Occorre immediatamente una drastica diminuzione del numero dei contratti collettivi che hanno superato quota mille, facendoli sottoscrivere da chi ha reale rappresentanza. Confapi è una delle pochissime associazioni datoriali ad aver sottoscritto l’accordo sulla rappresentanza con Cgil, Cisl, Uil, Inps e Inl, uno strumento fondamentale per avere dati certificati sulla reale rappresentatività dell’Associazione. Solo in questo modo – conclude Camisa – permetteremo ai lavoratori di avere salari decorosi, evitando contestualmente alle imprese una competizione impari”.

---

## **Confapi alla Cabina di Regia per il Pnrr di Chigi**

Confapi, rappresentata dal vicepresidente Francesco Napoli, ha preso parte alla Cabina di regia del Pnrr a Palazzo Chigi, convocata per un **confronto con parti sociali e imprese sull’informativa della terza relazione semestrale sul Piano e sulla revisione**, anche con riferimento alla modifica della quarta rata e all’inserimento del capitolo RepowerEu. Alla riunione, presieduta dal ministro degli Affari europei Raffaele Fitto, hanno partecipato i rappresentanti di tutti i ministeri competenti.

Nelle osservazioni al tavolo di Chigi, il vicepresidente Napoli ha ribadito, innanzi tutto, come il Piano nazionale di

ripresa e resilienza rappresenti “un’opportunità unica e irripetibile per modernizzare il sistema Paese, efficientare la macchina pubblica sburocratizzandola e semplificandola e creare quelle condizioni ottimali per rafforzare, innovare e rendere competitivo il nostro tessuto produttivo”.

Per Confapi quindi il Piano dovrà alimentare la **competitività nazionale** a tutto vantaggio della vocazione manifatturiera che caratterizza le imprese che rappresentiamo. Per questo si ritiene non più possibile indugiare nella realizzazione delle opere strategiche previste dal Piano, ma abbiamo bisogno di certezze sulla messa a terra degli interventi legati all’attuazione delle varie Mission in cui esso si articola. Per quanto riguarda la revisione del PNRR, Napoli ha affermato:” Ci aspettiamo che la trattativa con la Commissione europea con le ultime modifiche introdotte, di cui condividiamo i contenuti, si concluda positivamente affinché si possa continuare l’opera di realizzazione del Piano secondo il nuovo cronoprogramma da qui al 2026”. Infine in merito alle criticità per l’accesso ai fondi, Confapi esprime una profonda preoccupazione: le nostre Pmi rischiano di non usufruire dei fondi del Pnrr che sono a beneficio solo delle grandi industrie.

L’ipotesi rilanciata in Cabina di Regia è che si lavori sul modello dei crediti di imposta (tipo industria 4.0) per rendere le misure più semplici e a portata del nostro sistema industriale.

---

**Fondo 394 Simest: 4 miliardi**

# per internazionalizzazione imprese

Sono in arrivo nuove opportunità per le imprese che vogliono puntare sulla transizione digitale o ecologica, investire su programmi di inserimento nei mercati esteri, oppure organizzare fiere e progetti di sviluppo per l'e-commerce. Come? Simest, in collaborazione con il Maeci, ha presentato la nuova operatività del Fondo 394 per la competitività internazionale delle imprese italiane. Il fondo che ha una dotazione di 4 miliardi di euro, dedicati in prevalenza alle Pmi, è infatti volto a finanziare la crescita delle imprese oltre confine. L'apertura ufficiale del Fondo 394 è prevista per il 27 luglio: dalle ore 9,00 le imprese interessate potranno presentare domanda di finanziamento attraverso il portale Simest al link [www.portalefinanziamenti.simest.it](http://www.portalefinanziamenti.simest.it).

Il Fondo lanciato nei giorni scorsi da Simest e Maeci, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, introduce alcune importanti novità, come il sostegno agli investimenti per la transizione ecologica e digitale, nonché per il rafforzamento finanziario delle imprese con vocazione internazionale. Inoltre, per la prima volta, i benefici saranno estesi alle imprese appartenenti alle filiere produttive orientate all'export e a quelle colpite dall'aumento dei costi energetici. Sono previste anche condizioni speciali per le aziende con interessi diretti in aree strategiche per il Made in Italy, come i Balcani Occidentali, e per le imprese localizzate nelle zone colpite dalle recenti alluvioni in Emilia-Romagna e nelle aree circostanti. Inoltre, le imprese potranno beneficiare di finanziamenti a tassi agevolati, fino allo 0,464% (tasso luglio 2023), a cui si potrà aggiungere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10%. Per venire incontro alle esigenze del nostro mondo produttivo, Confapi ha organizzato un webinar in cui verranno illustrati i dettagli delle varie misure, che si terrà il prossimo 19 settembre alle ore 10:00 e sarà aperto alle associazioni territoriali e alle

aziende associate.

Per maggiori informazioni sulle domande e la registrazione al portale dei finanziamenti Simest [www.portalefinanziamenti.simest.it](http://www.portalefinanziamenti.simest.it) è possibile consultare il seguente [LINK](#). Inoltre per un ulteriore supporto tecnico si potrà contattare il Customer Care [info@simest.it](mailto:info@simest.it).

Per quanto riguarda il webinar informativo organizzato da Confapi, il prossimo 19 settembre, è possibile confermare la partecipazione inviando una mail al seguente indirizzo [p.presicce@confapi.org](mailto:p.presicce@confapi.org).

---

## **Opiquad e Api su “Il Giornale di Lecco”**

Il Giornale di Lecco del 24 luglio 2023, articoli sulla nostra associata e sulla mostra allestita nella nostra sede.

L'iniziativa internazionale dell'azienda di Merate mira a creare un ecosistema europeo di servizi cloud

# Opiquad aderisce a Gaia-X

Emile Christopher Chalouhi: «L'adesione sottolinea il nostro impegno per la protezione dei dati dei nostri clienti e la promozione di un'infrastruttura digitale europea sovrana»

**MERATE** (ces) Opiquad, azienda leader in Italia nel settore delle soluzioni digitali innovative, annuncia la sua adesione a Gaia-X European Association for Data and Cloud AISBL, l'iniziativa internazionale che mira a creare un ecosistema europeo di servizi cloud basato su valori comuni di sovranità, fiducia e trasparenza. Questa decisione rafforza l'impegno di Opiquad nel sostenere gli obiettivi di Gaia-X e quelli europei con l'intento di apportare un contributo di idee e progetti in un contesto più ampio e condiviso.

Ad annunciare è **Emile Christopher Chalouhi**, presidente Opiquad: «Il nostro contributo di idee e di progetti andrà a rafforzare le iniziative europee come Gaia-X - a cui partecipiamo convintamente - anche a vantaggio dei nostri clienti - come le aziende e le Pubbliche Amministrazioni, che potranno finalmente godere di servizi digitali avanzati nel rispetto di standard sicuri e rispettosi dell'ambiente.»

Particolarmente soddisfatto **Francesco Bonfiglio**, Chief Executive Officer - Gaia-X AISBL: «Con grande orgoglio vedo Opiquad unirsi a Gaia-X. Un'altra PMI agile, innovativa ed in rapida crescita che è desiderosa di uscire dal mercato locale per affrontare le grandi sfide che l'Europa ci pone, per realizzare infrastrutture cloud federate e distribuite. Insieme anche ad altri partner italiani, abbiamo sperimentato da mesi tec-

nologie di infrastrutture liquide e contiamo che presto, tutti gli operatori saranno pronti per lanciare sul mercato un'offerta di infrastrutture federate di Gaia-X.»

Gaia-X nasce infatti da una collaborazione tra governi, aziende e istituzioni accademiche europee che mira a creare un'infrastruttura federata basata su standard comuni. L'obiettivo principale è promuovere la fiducia nell'elaborazione e nell'archiviazione dei dati, consentendo alle aziende europee di mantenere il controllo sui propri dati sensibili e di facilitare la cooperazione tra partner commerciali in un ambiente digitale sicuro.

«L'adesione di Opiquad a Gaia-X sottolinea il nostro impegno per la protezione dei dati dei nostri clienti e la promozione di un'infrastruttura digitale europea sovrana», ha aggiunto Emile Christopher Chalouhi, Presidente e co-Ceo di Opiquad. Come azienda che sviluppa soluzioni innovative basate sui dati, riconosciamo l'importanza di preservare la sovranità e la privacy, soprattutto in un'epoca in cui la digitalizzazione è sempre più pervasiva.

In qualità di membro di Gaia-X, Opiquad collaborerà con altre aziende e stakeholder per definire gli standard tecnici, promuovere i servizi digitali innovativi che rispettino i principi fondamentali di Gaia-X. Ci impegniamo a contribuire con le nostre competenze



Emile Christopher Chalouhi, presidente e co-Ceo di Opiquad di Merate, ha stretto questa importante alleanza con Gaia-X

l'interoperabilità nell'era digitale», ha proseguito Emile Christopher Chalouhi Presidente e co-CEO di Opiquad. «Crediamo che la collaborazione tra aziende, governi e istituzioni sia fondamentale per creare un ecosistema digitale europeo robusto, che promuova l'innovazione e tuteli i diritti dei cittadini. Siamo entusiasti di partecipare a questa iniziativa e di contribuire al suo successo.»

Opiquad guarda al futuro con ottimismo, consapevole che la sua adesione a Gaia-X apporterà benefici significativi anche ai suoi clienti ed al panorama digitale europeo nel suo complesso. Continueremo a sviluppare soluzioni all'avanguardia ed a promuovere l'interoperabilità, in linea con gli obiettivi di Gaia-X. Sfruttando le potenzialità delle tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things e la blockchain, mireremo a fornire soluzioni innovative che consentano alle aziende di trarre il massimo valore dai propri dati, nel rispetto della privacy e della sicurezza.

In collaborazione con gli altri membri di Gaia-X, lavoreremo per definire gli standard e le norme necessarie per garantire l'interoperabilità tra le diverse piattaforme e servizi digitali. Ci impegneremo a promuovere l'adozione di tali standard a livello europeo ed a supportare lo sviluppo di un ecosistema digitale aperto, trasparente e competitivo.

e l'esperienza accumulata nel campo delle soluzioni digitali all'ecosistema di Gaia-X, per favorire la creazione di un'infrastruttura digitale europea sicura, affidabile e

orientata al futuro.

«La nostra adesione a Gaia-X rappresenta un importante passo avanti nella nostra missione di supportare la sovranità dei dati e

Iniziativa promossa dall'associazione con la collaborazione di Ats Brianza

## La salute nei luoghi di lavoro, una mostra allestita all'Api

**LECCO** (ces) Nella sede di Api Lecco Sondrio, mercoledì scorso, è stata allestita la mostra interattiva dal titolo: "Wellbeing at work - Salute nei luoghi di lavoro", realizzata da Spazio Giovani Impresa Sociale con la collaborazione di Ats Brianza e con il contributo di Regione Lombardia.

Questo progetto offre strumenti specifici per contrastare lo sviluppo di comportamenti a rischio o patologici, valorizzando le competenze di vita di ogni lavoratore e rafforzandone i valori protettivi. L'intervento sul singolo lavoratore ha ricadute immediate sulla comunità professionale di appartenenza, ma anche sulle famiglie e sul territorio.

La mostra allestita in Api, trasferibile in qualsiasi altro luogo di lavoro, è stata suddivisa in due parti. Una di carattere più tradizionale con materiale informativo sul contrasto alle dipendenze come, ad esempio, quelle da social o da alcool con anche la prova di guida in stato di ebbrezza; e la seconda parte, invece, interattiva con una "escape room" allestita all'interno di una sala riunioni in cui i dipendenti si sono cimentati con un gioco di logica che aveva come scopo quello di mettere fuori uso una slot machine.

«La capillarità e l'offerta dei beni di consumo pos-



Da sinistra Davide Gianola consigliere Api, Katuscia Cacioppo (Spazio Giovani), Silvia Negri resp. sicurezza Api e il direttore Api Marco Piazza

sono portare molto più spesso di quanto si pensi a degenerare in dipendenze come l'abuso di alcool o droghe fino al gioco d'azzardo passando anche dall'abuso di utilizzo dei social - spiega **Patrizia Benenati** di Ats Brianza -. Sensibilizzare i lavoratori e i cittadini su queste tematiche è fondamentale per favorire una maggiore consapevolezza e prevenire i fattori di rischio comportamentale. Ringraziamo Api per la disponibilità nell'aver allestito degli stand sul contrasto alle dipendenze da smartphone, alcool e gioco d'azzardo patologico».

«Come Api da sempre cer-

chiamo di offrire alle nostre aziende qualsiasi tipo di supporto per gli imprenditori e i loro lavoratori - afferma **Marco Piazza**, direttore di Api Lecco Sondrio -. Da anni collaboriamo con Ats per promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro e ci è sembrata subito un'ottima idea il progetto di sensibilizzazione alle dipendenze di varia natura che purtroppo si diffondono sottraendo. Ricordiamo che questa mostra può essere allestita in qualsiasi sede aziendale e quindi invito le nostre associate a contattare l'associazione e farsi promotori di un messaggio importante per la salute».

Con il contributo del

Openstage

Comune di Lecco

LECCO  
L'Arte di vivere

### OPEN STAGE LECCO

Monumento ai Caduti - Lungolaro Isonzo

**SE SEI UN ARTISTA**

Prenota gratuitamente il palco tecnologico dotato di mixer e diffusori audio con l'app Openstage e mostraci il tuo talento in questa meravigliosa location

**SE VUOI GODERTI UN CONCERTO**

Scarica l'app di Openstage per conoscere i live in programma

Scopri di più

Progetto realizzato con il contributo di:

con il sostegno di:

promosso da:

AV  
SOSTEGNO DELLE ARTI DAL VIVO

acino  
ACQUINO

netwek

OFFICINE BUONE

UNIVERLECCO

---

# “Imprese per la scuola”: al via il progetto della Camera di Commercio Sondrio

La Camera di Commercio di Sondrio intende proporre alle imprese del territorio interessate, la partecipazione attiva a progetti di **orientamento scolastico/professionale** che mirano ad indirizzare gli studenti verso scelte più consapevoli, attraverso la realizzazione di incontri che prevedono il coinvolgimento di istituti scolastici, studenti, docenti e imprenditori.

L'intento è quello di supportare le aziende, dato il contesto attuale caratterizzato da un forte mismatch tra domanda e offerta di lavoro, ma anche incoraggiare i giovani verso una visione imprenditoriale, supportandoli nell'acquisizione di competenze legate all'innovazione e, appunto, all'imprenditorialità.

La Camera di Commercio intende quindi individuare un **nucleo di imprenditori motivati e disponibili** a realizzare eventuali **visite-incontro di gruppi di studenti** presso la propria azienda e/o mettere a disposizione il proprio know how per progetti e iniziative che favoriscano lo sviluppo di competenze imprenditoriali nei ragazzi.

Le imprese che aderiranno al progetto potranno richiedere l'autorizzazione all'uso del marchio “Valtellina Impresa”, previa iscrizione al Registro per l'alternanza scuola lavoro gestito dalla Camera di commercio di Sondrio.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare gli uffici camerali ai seguenti recapiti: [scuolaimpresa@so.camcom.it](mailto:scuolaimpresa@so.camcom.it),

tel. 0342 527 111- (interno 6).

Per aderire è necessario trasmettere la manifestazione di interesse all'indirizzo [cciaa@so.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@so.legalmail.camcom.it), preferibilmente entro il 30 settembre 2023.

In allegato l'avviso esplorativo e il documento di manifestazione di interesse.

(SB/tm)

[7467\\_manifestazione-di-interesse\\_1.docx](#)

[Download](#)

[7469\\_avviso-esplorativo.pdf](#)

[Download](#)

---

## Radon: mappa delle aree prioritarie in Lombardia

Il radon è un gas radioattivo naturale chimicamente poco reattivo. I suoi prodotti di decadimento però possono fissarsi al **pulviscolo atmosferico e irraggiare il tessuto polmonare e bronchiale**, provocando alterazioni cellulari potenzialmente cancerogene.

Le campagne di misura condotte in **Lombardia** hanno finora dimostrato come nell'area di pianura, dove il substrato alluvionale, poco permeabile al gas, presenta uno spessore maggiore, la presenza di radon sia poco rilevante; nelle aree montane e pedemontane invece, in provincia di Sondrio, Varese, Bergamo, Brescia e Lecco, le concentrazioni sono risultate decisamente più elevate.

La Regione Lombardia ha pubblicato in data 28 Giugno 2023 sul BURL SO nr. 26 la prima identificazione delle aree prioritarie ex Decreto 101.

Il risultato è illustrato nella mappa nella quale sono presentati i primi comuni Lombardi classificati in area

prioritaria ex D. Lgs. 101/2020 e s.m.i. L'elenco è riportato nella tabella in coda alla [pagina di ARPA dedicata](#).

La concentrazione di radon indoor, oltre che alla zona geografica e quindi alle caratteristiche geomorfologiche del sottosuolo, è anche strettamente correlata alle caratteristiche costruttive, ai materiali utilizzati, alle modalità di aerazione e ventilazione e alle abitudini di utilizzo del singolo edificio/unità abitativa. Per ridurre i rischi si ricorre alla **ventilazione degli ambienti**, che consente la diluizione del gas, negli ambienti confinati ma si può anche intervenire con membrane, sigillature, tubi drenanti che prevengono l'aumento della concentrazione del gas.

Per la valutazione dell'esposizione delle persone in un luogo di lavoro è necessaria una misura di durata annuale, eventualmente ripetuta; se non avete mai valutato questo rischio nel DVR consultate l'RSPP o il consulente della sicurezza per le verifiche di applicabilità e per le attività di prevenzione necessarie.

(SN/am)

---

## **Conai: variazione del contributo ambientale su alcuni materiali**

Si segnala in allegato il comunicato Conai che trasmette i nuovi valori del Cac (Contributo Ambientale Conai):

- dal 1° ottobre 2023 per gli imballaggi in carta (aumenta) e in vetro (diminuisce);
- dal 1° gennaio 2024 per gli imballaggi in legno (diminuisce).

Tali variazioni avranno contestuali effetti anche su alcune procedure forfettarie/semplicate per importazione di imballaggi pieni.

Inoltre, saranno a breve disponibili sul sito e/o comunicati direttamente alle imprese interessate anche i nuovi valori delle altre procedure semplificate di dichiarazione del CAC.

(SN/am)

[7459\\_N.L.\\_cc\\_-\\_Conai\\_variazioni\\_CAC\\_luglio\\_2023.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Cambiavalute giugno 2023

Si comunica l'accertamento delle valute estere per il mese di giugno 2023 (Prov. Agenzia delle Entrate del 17 luglio 2023)

Art. I

Agli effetti delle norme dei titoli I e II del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base delle quotazioni di mercato sono accertate per il mese di giugno 2023 come segue:

	<b>Per 1 Euro</b>
Dinaro Algerino	147,2792
Peso Argentino	268,9326
Dollaro Australiano	1,6157
Real Brasiliano	5,2695
Dollaro Canadese	1,4414

Corona Ceca	23,6951
Renminbi (Yuan)Cina Repubblica Popolare	7,7653
Corona Danese	7,4492
Yen Giapponese	153,1486
Rupia Indiana	89,1134
Corona Norvegese	11,7164
Dollaro Neozelandese	1,7686
Zloty Polacco	4,4608
Sterlina Gran Bretagna	0,85861
Nuovo Leu Rumeno	4,96
Rublo Russo	0
Dollaro USA	1,084
Rand (Sud Africa)	20,3033
Corona Svedese	11,6766
Franco Svizzero	0,9764
Dinaro Tunisino	3,3552
Hryvnia Ucraina	39,6337
Forint Ungherese	370,6023

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di giugno, sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/ms)